

Economia. Cesena ospita il secondo produttore mondiale del frutto. Ma in zona è nata una nuova grande realtà

Kiwi, le novità passano per la Romagna

C'è fermento nel mondo dei kiwi. Questo frutto nato in Cina si è diffuso nel mondo a partire dalla Nuova Zelanda, tanto da venir battezzata con il nome dell'uccello nazionale dell'arcipelago. Fino a qualche anno fa l'Italia era il secondo produttore mondiale di kiwi, prima di scivolare al terzo posto (dietro Cina e Nuova Zelanda).

A Cesena ha sede Jingold, società che conta aziende produttrici in tutto il mondo, tanto da essere il secondo player mondiale di kiwi (con 75 milioni di fatturato e 2.100 ettari negli emisferi Nord e Sud coltivati da 850 produttori).

Sempre in Romagna altri colossi stanno mettendo assieme le forze: dall'unione di New Plant (Forlì) con le aziende cooperative Alegria (Faenza), Apofruit Italia e Orogel Fresco (Cesena) è nata di recente la "Dulcis Kiwifruit Company".

Dulcis

«L'obiettivo della nuova società è la valorizzazione di un prodotto unico che, siamo convinti, possa essere dirompente sul mercato - spiega Mirco Montefiori, direttore di New Plant e presidente di Dulcis Kiwifruit Company -. Dulcis porterà sugli scaffali una nuova idea di

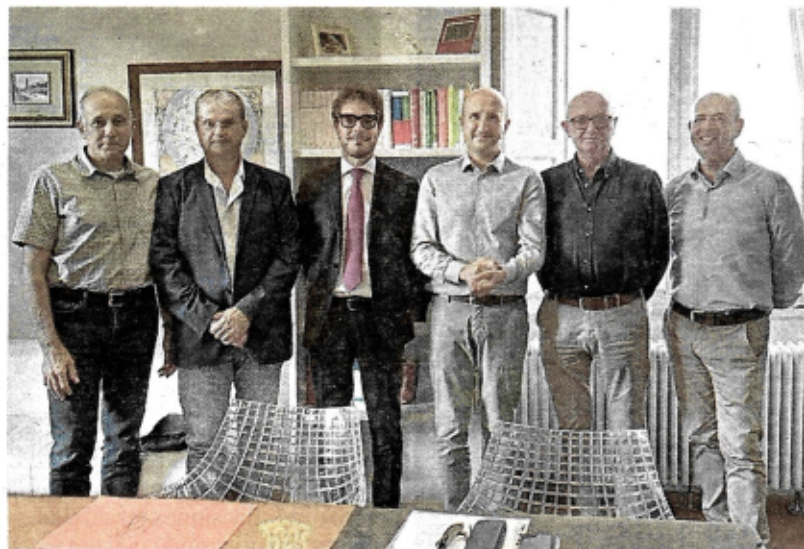


Foto di gruppo per i fondatori della Dulcis Kiwifruit Company

kiwi a polpa verde: una proposta premium che colma un vuoto di mercato. Non una versione migliore dell'*Hayward* ma una varietà selezionata appositamente per garantire altissima qualità, elevato grado *brix* e grande equilibrio nel sapore. Un mix che, ne siamo sicuri, saprà stimolare e incuriosire il consumatore, appagandone il palato».

Alle tre grandi cooperative partner sarà affidato il compito di collocare sul mercato Dulcis con una stra-

tegia unitaria e condivisa. Mentre alla nuova azienda spetterà di definire il coordinamento commerciale, promozionale e di marketing, oltre a vigilare rigidamente sulla qualità dei frutti immessi sul mercato.

Dulcis crescerà negli actinidiati di Apofruit, Orogel e dei soci di Agrintesa e di Apo Conerpo a cui fa riferimento Alegria. Oggi gli ettari in produzione sono ancora limitati, ma i soci hanno formalizzato un piano di sviluppo che, come prima fase,



ha l'obiettivo di raggiungere i 500 ettari dedicati entro il 2025.

L'arrivo a scaffale è vicino: «Dulcis si raccoglierà in leggero anticipo rispetto all'*Hayward* e sarà disponibile da metà novembre. Il consumatore potrà riconoscerlo per l'iconico bollino e per il *claim* che lo accompagnerà: 'La dolcezza che sorprende' per il mercato nazionale e 'So Sweet, so good' per l'estero. Un messaggio chiaro che sintetizza la natura, le caratteristiche e le ambizioni del primo vero kiwi verde premium della storia del kiwi in Italia», conclude Montefiori.

Jingold

Nel frattempo il "colosso" Jingold è impegnata a rendere più appetibili i kiwi agli occhi dei bambini. Per

questo ha rinnovato un accordo di collaborazione con la Disney-Marvel. Nei supermercati a breve torneranno dunque i Minikiwi *Super Heroes*, progetto nato per "difendere" e valorizzare i frutti di calibro più piccolo ma eccellenti nel gusto, vestendo ognuna delle tre tipologie di kiwi Jingold con i panni di un paladino della Marvel.

È iniziata poi, nei primi giorni di ottobre, la raccolta del kiwi rosso *Exotic Red*, frutto innovativo messo a dimora da Jingold nel 2015 e presente sul mercato solo da pochi anni, vincitore fra l'altro dell'*Innovation Award 2019* della fiera berlinese Fruit Logistica. Un frutto unico per colore e sapore, che inizia ora la sua fase di sviluppo vera e propria. «Prevediamo una crescita di volumi molto importante, dell'ordine del 40 per cento - rivela il *sales manager* di Jingold Moreno Armuzzi -. L'obiettivo per questa campagna è quello aumentare progressivamente la penetrazione del kiwi *Exotic Red* sui mercati, non solo europei, facendolo entrare stabilmente nelle abitudini di consumo. A breve inizia invece la raccolta del kiwi a polpa gialla Jingold - conclude Armuzzi - per i quali prevediamo volumi sostanzialmente stabili rispetto allo scorso anno».